

CENTRO STUDI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|-----------------------------|
| Sede in | Via Trentola n.40 FORLI' FC |
| Codice Fiscale | 03927290407 |
| Numero Rea | FC 322433 |
| P.I. | 03927290407 |
| Capitale Sociale Euro | 1.375 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' COOPERATIVA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 889900 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A211532 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | 375 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 822 | 1.112 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 822 | 1.112 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 187.826 | 33.709 |
| Totale crediti | 187.826 | 33.709 |
| IV - Disponibilità liquide | 59.931 | 185.110 |
| Totale attivo circolante (C) | 247.757 | 218.819 |
| D) Ratei e risconti | 2.873 | 2.180 |
| Totale attivo | 251.452 | 222.486 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 1.375 | 1.425 |
| IV - Riserva legale | 8.284 | 8.090 |
| V - Riserve statutarie | 15.732 | 15.299 |
| VI - Altre riserve | - | 2 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.012 | 646 |
| Totale patrimonio netto | 26.403 | 25.462 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 19.856 | 14.535 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 97.158 | 39.205 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 105.511 | 70.300 |
| Totale debiti | 202.669 | 109.505 |
| E) Ratei e risconti | 2.524 | 72.984 |
| Totale passivo | 251.452 | 222.486 |

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

| Conto economico | | |
|---|---------|---------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 85.796 | 25.708 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 258.973 | 129.920 |
| altri | 8 | 3.504 |
| Totale altri ricavi e proventi | 258.981 | 133.424 |
| Totale valore della produzione | 344.777 | 159.132 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.522 | 4.880 |
| 7) per servizi | 222.221 | 49.201 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 8.301 | 5.216 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 65.871 | 58.907 |
| b) oneri sociali | 16.208 | 13.224 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 5.909 | 4.335 |
| c) trattamento di fine rapporto | 5.568 | 4.304 |
| e) altri costi | 341 | 31 |
| Totale costi per il personale | 87.988 | 76.466 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 290 | 241 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 290 | 241 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 290 | 241 |
| 14) oneri diversi di gestione | 17.871 | 20.078 |
| Totale costi della produzione | 341.193 | 156.082 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 3.584 | 3.050 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 1 | - |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1 | - |
| Totale altri proventi finanziari | 1 | - |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 1.832 | 1.578 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 1.832 | 1.578 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (1.831) | (1.578) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 1.753 | 1.472 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 741 | 826 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 741 | 826 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.012 | 646 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.012.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. |

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile. |

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. |

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si comunica che non sono stati rilevati nessun errori.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. |

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 1.000 | 1.448 | 2.448 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.000 | 336 | 1.336 |
| Valore di bilancio | - | 1.112 | 1.112 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 290 | 290 |
| Totale variazioni | - | (290) | (290) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 1.000 | 1.448 | 2.448 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.000 | 626 | 1.626 |
| Valore di bilancio | - | 822 | 822 |

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. e sono tutti esigibili nel 2023

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

| Descrizione | Consist. iniziale | Incram. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|--------------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|-----------|-----------------|------------------|-----------|
| Capitale | 1.425 | 25 | | - | 75 | 1.375 | | |
| Riserva legale | 8.090 | 194 | - | - | - | 8.284 | | |
| Riserva Statutaria | 15.299 | 433 | | | | 15.732 | | |
| Altre Riserve | 2 | | | | 2 | 0 | | |
| Utile di esercizio | 646 | 1.012 | 646 | | | 1.012 | | |
| Totale | 25.462 | 1.664 | (646) | - | 77 | 26.403 | | |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

| Descrizione | Tipo riserva | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Quota distribuibile | Quota non distribuibile |
|--|-----------------|-------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| <i>Capitale</i> | | | | | |
| | Capitale | B;C | 1.375 | - | - |
| <i>Totale</i> | | | <i>1.375</i> | - | - |
| <i>Riserva legale</i> | | | | | |
| | Capitale | B | 8.284 | - | - |
| <i>Totale</i> | | | <i>8.284</i> | - | - |
| <i>Riserva Statutaria</i> | <i>Capitale</i> | <i>B</i> | <i>15.732</i> | | |
| <i>Totale</i> | | | <i>15.732</i> | | |
| <i>Totale Composizione voci PN</i> | | | <i>25.391</i> | - | - |
| LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro | | | | | |

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. e sono esigibili tutti entro il 2023 ad esclusione naturalmente dei mutui chirografari accessi nel 2020 presso la BCC per Euro 52.000,00 e per euro 18.300,00 che termineranno rispettivamente il 03/08/2026 e 05/06/2026

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. |

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|--|---------|
| Ammontare | 202.669 | 202.669 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. █

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. █

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- nel corso del 2022 è stato attivato un percorso di tirocinio con Sroka Magdalena Daria che si è concluso con l'assunzione della stessa, nel mese di luglio, poiché ha dimostrato grande capacità di apprendere, ha il profilo di studio e le competenze per iniziare ad occuparsi degli Sportelli Immigrazione

Pertanto il 2022 è iniziato con n.3 dipendenti e si è concluso con n.4 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. █

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. █

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate. █

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. █

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile. █

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. █

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Pur non sussistendo l'obbligo di documentare la prevalenza mutualistica, in quanto l'art. 111 septies ha disposto che le Cooperative Sociali che rispettano le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art 2513 cooperative a mutualità prevalente, vogliamo precisare che l'attività mutualistica si attesta attorno all' 88,12 % dell'attività complessivamente svolta dalla Cooperativa, per cui possiamo concludere che la Cooperativa ha conseguito lo scopo mutualistico fissato dallo Statuto.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

COSTO DEL LAVORO - Voce B9 dell'esercizio per complessivi pari ad Euro 87.988 + quota parte della voce B7) che risulta essere € 84.551

COSTO DEL LAVORO - dei soci lavoratori pari ad Euro 87.120

COSTO PER SERVIZI - Voce B7 dell'esercizio per complessivi pari ad Euro 84.551

di cui COSTO PER SERVIZI - Voce B7 dei soci lavoratori pari ad Euro 64.928

| | | |
|--------|--------|-----------|
| 87.120 | 64.928 | |
| ----- | +----- | =88,12 %. |

| | |
|--------|--------|
| 87.988 | 84.551 |
|--------|--------|

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. |

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. ..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile. ■

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto a seguito di vari progetti le seguenti somme :

Progetto Traiettorie € 407
Progetto piu vicini Coop.Alleanza .zero € 200
Progetto Vivi il Quartiere € 400
Progetto Un piatto di salute € 9.161
Progetto Doolel € 2.150,00
Progetto diritti a tavola € 17.678
5 per mille anno 2020 €1.638,95

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 1.012,06

- di destinare il 30% al Fondo di Riserva Legale pari ad € 303,62
- di destinare il 3% dell'utile pari a € 30,37 al Fondo Mutualistico di Promozione e Sviluppo della Cooperazione di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n.59, tramite il versamento a favore di COOPFOND S.P.A.;
- di destinare il rimanente pari a € 678,07 al Fondo di riserva Straordinaria Indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16/12/1977 n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Con l'assemblea dei Soci, il 14/11/2022 sono stati approvati l'adozione di un nuovo statuto e del nuovo regolamento interno. Nello statuto è stato riformulato lo scopo indicato nell'articolo 3 e le attività esercitabili per perseguirlo indicate nell'art 4. Inoltre la cooperativa ha inserito il raggiungimento degli stessi scopi anche attraverso lo svolgimento delle attività di impresa indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi degli art 1, lett.b) e 4 della legge n.381/91 e successive modifiche. Ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna n. 12/2014 e successive modificazioni, la cooperativa prevede: una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa tale da consentire la separazione delle gestioni relative alle attività del tipo A e del tipo B. Preciso che nel 2023 Cim non sono ancora state implementate le attività inerenti la sezione B.

Nell'anno 2022 la Cooperativa Cim Onlus ha proseguito le attività di sportelli di informazione sulla legislazione sull'immigrazione rivolti a lavoratori stranieri ed aziende presso:

-lo sportello di Forlì ospitato negli uffici affittati da Consar a Legacoop in via Antico Acquedotto 27. Cim è presente in questa sede operativa, nella quale è presente anche l'ufficio del Centro Studi da maggio 2020.

Già il primo anno Cim aveva registrato un aumento rilevante di spese in termini di contributi associativi a Legacoop, spese di condominio, pulizia, pagamento utenze, riparazioni e gestione. Nel 2022 le spese relative alle utenze hanno subito un rilevante aumento a seguito dell'ingente costo della fornitura di gas ed elettricità variata nel corso del 2022 causato dal conflitto in Ucraina. Per ridurre le spese la coop.va si è trovata in difficoltà ed è giunta alla decisione di chiudere lo sportello di Faenza e di ridurre gli spostamenti dei soci verso la sede di Confartigianato Cesena, in modo da diminuire i costi interni delle trasferte. Per queste ragioni la sede dello sportello di Faenza è stata chiusa a marzo 2023 e la presenza dei nostri operatori presso lo sportello di Cesena è stata ridotta ad uno. Sta continuando la ricerca verso una nuova sede che possa ospitare due uffici con almeno 6 postazioni;

Durante tutto il 2022 lo sportello di Faenza, sito a Faenza in via Paolo Giovanni II n.15 (all'interno della struttura che ospita diversi servizi offerti da altre imprese e liberi professionisti ad aziende agricole con la quale abbiamo realizzato un contratto di servizio dal 2020), ha accolto lavoratori ed aziende tutti i lunedì mattina l'ufficio è stato chiuso il 31/3/2023.

La confartigianato di Cesena, con l'attività di consulenza dell'international point ha continuato durante tutto il 2022 con ricezione del pubblico il Mercoledì mattina. Tutte le pratiche predisposte presso lo sportello di Confartigianato Cesena del 2022 sono state fatturate da Cim direttamente agli utenti/imprese che si sono rivolti allo sportello stesso.

Cim inoltre ha convenzioni, da anni, con alcune organizzazioni alle quali fornisce servizi relativi a pratiche sull'immigrazione senza essere direttamente presente nei loro spazi.

La convenzione di Cim con Confartigianato Forlì per l'invio di pratiche concernenti la legislazione sull'immigrazione, delle aziende loro aderenti, è stata rinnovata anche per il 2022. A fine anno 2022 è stata rinnovata la convenzione anche per l'anno 2023. In merito alla convenzione con Confartigianato Ravenna sottoscritta nel 2021 è stata sottoscritta ed utilizzata per l'invio di pratiche relative al decreto flussi inviate nel 2022, ma non è stata rinnovata nel corso dell'anno per l'invio delle richieste del decreto flussi 2023. Sia nella convenzione con Confartigianato Forlì, sia in quella di Confartigianato Ravenna è specificato che il costo delle pratiche è fatturato da Cim direttamente alle associazioni di categoria e Cim lascia il 10% del fatturato delle pratiche lavorate all'associazione con la quale ha sottoscritto la convenzione. A fine dicembre 2022 i nostri sportelli sono stati contattati per informazioni sull'imminente pubblicazione del nuovo Decreto Flussi sia da Confartigianato Rimini e sia da nuovi studi di consulenti del lavoro.

Per quanto riguarda l'area di informazione e formazione in ambito di legislazione sull'Immigrazione le esperte di CIM Fabiana Tosku e Annica Perini hanno condotto una formazione concernente la legislazione sull'immigrazione, con particolare focus sulle tipologie di permessi che permettono di assumere un lavoratore straniero e le dirette implicazioni legate al mondo del lavoro nei seguenti periodi:

-in Aprile all'Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Forlì-Cesena

-in Giugno agli impiegati degli uffici paghe della Confartigianato di Cesena e dell'Unione dei Comuni Valle del Savio

Il personale di CIM ha svolto un lavoro molto intenso di informazione e formazione ai consulenti del lavoro della Reg ER relativa al decreto flussi atteso per il 2023 questo ha portato a siglare nuove convenzioni e a programmare nuove formazioni con i singoli studi di consulenti del lavoro.

Progetti all'estero:

TRAIETTORIE: Nel 2022 Cim ha avviato i percorsi pre-partenza del progetto Traiettorie in Albania, Senegal, Gambia, Costa d'Avorio ed Italia. In merito alle risorse economiche del progetto la prima tranche di Traiettorie è stata inviata nel 2021

da Demetra ente capofila del progetto che ha ricevuto una prima quota del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Ad Ottobre 2021, Cim ha inviato un primo rendiconto delle attività sul progetto per un importo di circa 20mila euro.

A causa del riproporzionamento del budget di Traiettorie dovuto alla proposta di introdurre nuovi Paesi quali la Moldavia (da destinare alla Papa Giovanni XXII) e la Macedonia (a CIM) era stata spostata un'ingente quota di budget inizialmente imputata a CIM al partner Papa Giovanni XXIII. Questo spostamento è stato correlato alla riduzione del numero totale dei beneficiari destinati originariamente nel progetto all'Africa. Demetra, al momento del ricevimento del rimborso della quota, relativa al primo rendiconto, da parte del Ministero, ha spartito la quota di Cim erogando circa 19mila euro alla Papa Giovanni e 407 euro a Cim. Questo riproporzionamento deciso dal capofila appoggiato solo dalla Papa Giovanni XXIII è stata accettata da Cim in quanto in minoranza. A maggio del 2022 il budget del progetto sarebbe potuto tornare a CIM in quando a fronte della guerra in Ucraina la Papa Giovanni XXIII si trovava nella impossibilità di avviare le attività formative nella confinante Moldavia. Anche in questo caso il capofila e la Papa Giovanni XXIII non hanno ri-trasferito il numero di beneficiari destinati alla Moldavia di nuovo all'Africa e al nuovo paese Macedonia ma all'Albania, aumentando il numero di beneficiari del progetto destinati all'area dell'Albania. Il Capofila e Papa Giovanni XXIII hanno chiesto espressamente a Cim Onlus di non procedere con l'avvio delle attività in Macedonia e di non aumentare il numero delle persone da formare in Senegal, Gambia e Costa d'Avorio, la giustificazione è stata relativa all'aumento del numero di beneficiari già approvato alla Papa Giovanni per la Moldavia trasferiti a favore dell'Albania. Nonostante le difficoltà con il partenariato. Cim ha creduto nella bontà del progetto sin dal primo momento ed operativamente nel 2022 grazie al lavoro di tutti i soci e gli operatori ed esperti coinvolti ha svolto, con risultati soddisfacenti le attività previste in Albania, Senegal, Gambia e Costa d'Avorio. Le formazioni realizzate in loco in specifico hanno compreso il rafforzamento delle competenze di lingua italiana, educazione civica, qualificazione professionale, sicurezza sul lavoro e normativa italiana che regola il soggiorno dei cittadini di paesi terzi. Nel corso del 2022 le operatrici e gli esperti di CIM si sono occupate/i di tutte le formazioni in legislazione sull'immigrazione, realizzando per ciascun candidato anche i bilanci di competenze e la redazione dei singoli Curriculum vitae dei beneficiari in tutti i paesi target del progetto. Nei paesi africani (target: Senegal, Gambia e Costa d'Avorio), CIM si è occupata anche di organizzare le formazioni in educazione civica, lingua italiana e formazione professionale e della selezione dei gruppi di beneficiari che hanno partecipato alle formazioni in start-up di impresa in collaborazione con Legacoop. Cim si è inoltre occupata di incontrare in loco, in Senegal e Gambia, gli enti pubblici locali al fine di realizzare e formalizzare reti di governance. Nello specifico:

- in Senegal hanno completato le formazioni previste in 4 classi per un totale di n. 107 corsisti, per tutti i corsisti selezionati Annica Perini ed Alessandro Fabbri hanno realizzato la formazione in legislazione sull'immigrazione e l'attività di orientamento e bilanci di competenze
- in Gambia sono stati formati n. 21 corsisti, anche per questi giovani è stata realizzata la formazione in legislazione sull'immigrazione e l'attività di orientamento e bilanci di competenze
- in Costa d'Avorio è stata svolta l'attività di selezione dei beneficiari dei corsi e n. 23 corsisti hanno completato la formazione in lingua italiana e due lezioni (14h) del corso di educazione civica
- in Albania le operatrici di CIM Fabiana Tosku e Giulia Ferri hanno realizzato la formazione in legislazione sull'immigrazione e l'attività di orientamento e bilanci di competenze per un totale di n. 128 corsisti nel corso di cinque missioni.

DOOLEL

Ripercorrendo la storia del progetto DOOLEL promosso da AICS nell'ambito delle azioni di cooperazione internazionale con capofila il Comune di Rimini, a Dicembre 2019, Cim ha rendicontato una parte di spese relative alle attività svolte nella prima annualità. Anche se la prima annualità di Doolel è terminata a Dicembre 2019, non tutti gli interventi di competenza Cim sono stati portati a termine. A Febbraio 2020 un gruppo composto da referenti del Comune di Rimini, EducAid, Cim ed Anolf Rimini, ha incontrato gli amministrativi dell'Aics a Roma per affrontare il tema dell'erogazione al Comune di Rimini della seconda annualità di progetto. La convenzione iniziale fra Comune di Rimini ed Aics prevedeva che l'erogazione della seconda tranche sarebbe avvenuta alla fine dei 3 anni di progetto, questo avrebbe costretto i partner ad anticipare tutte le spese. A fronte di questo incontro l'Aics ha individuato la possibilità di erogare questa seconda tranche a rendicontazione di tutte le attività previste per la prima annualità e della rendicontazione del 10% di anticipo delle spese previste per il secondo anno di progetto. Purtroppo il primo lock-down per emergenza Covid 19 iniziato a Marzo 2020 ha comportato una sospensione temporanea delle attività programmate ed ha impedito la realizzazione degli interventi programmati. Per questi motivi Cim insieme al Comune di Rimini ed ai partner ha chiesto ad Aics una rimodulazione delle attività con conseguente modifica di budget. Questo ha portato Cim a ri-programmare insieme agli altri partner alcune attività congiunte da realizzarsi entro settembre 2022. Nel 2022 CIM Onlus ha organizzato due formazioni, tenute dagli esperti locali Cheikhou Oumar Kane e Fatou Diop, per formare i 4 operatori di sportelli informativi fissi a Kaffrine e Kaolack impiegati dal progetto per svolgere l'attività di informazione e accompagnamento (in particolare donne e giovani) alle possibilità di accedere a formazioni, finanziamenti e microcrediti per avviare attività generatrici di reddito. Fatou Diop oltre alla formazione in educazione finanziaria ha supportato i giovani operatori attraverso un'attività di follow up. Queste attività di formazione sono state realizzate nei mesi di marzo ed aprile 2022.

Il lavoro degli operatori è stato programmato da un lato con la presenza giornaliera presso gli sportelli in modalità di front office (sportelli avviati già nel 2019 in periodo pre-covid all'interno della Camera di Commercio di Kaffrine e all'interno della struttura del Consiglio Dipartimentale di Kaolack), dall'altro gli operatori si sono recati anche all'esterno degli uffici per

effettuare un aggiornamento delle cartografie da utilizzare nell'ambito dell'orientamento. Gli operatori hanno quindi incontrato enti di formazione, banche o agenzie di credito presenti nelle regioni di Kaffrine e Kaolack ed organizzato incontri nelle scuole professionali e superiori con associazioni di studenti, presso i consigli dipartimentali con le associazioni di giovani, con GIE già costituite o in fase di costituzione presenti sui diversi contesti territoriali. Le tematiche trattate negli incontri all'esterno dei guichet sono state quelle dell'orientamento alla formazione e al lavoro, all'avvio di attività generatrici di reddito e sulle corrette informazioni sulla migrazione regolare.

Le attività degli sportelli sono state riavviate dopo le chiusure a marzo 2022 e chiusi quello di Kaffrine ad ottobre e quello di Khaolack il 23/11/2023.

CIM Onlus ha organizzato insieme al Comune di Pescara, Rimini ed i partner locali in data 07/12/22 l'atelier di scambio di buone prassi previsto dal progetto sul sistema catastale italiano e quello senegalese nella sala del Consiglio Dipartimentale di Kaolack. Per questa attività il Comune di Pescara ha passato a Cim la quota di budget di 1250 euro per il compenso dell'esperto internazionale per la realizzazione di incontri ed atelier a Dicembre 2022), mentre il comune di Rimini a passato a Cim la quota di budget di 900 euro (a Settembre 2022) relativa al pagamento del volo per il formatore internazionale afferente al comune di Pescara.

All'Atelier hanno partecipato numerosi rappresentanti delle istituzioni locali (sindaci dei Comuni delle Regioni di Kaolack e Kaffrine, i referenti degli uffici del demanio e catasto delle due regioni e delle due camere di commercio), gli operatori degli sportelli di orientamento al lavoro e alla formazione professionale formati nell'ambito del progetto, i moderatori della conferenza, l'esperta internazionale Monica Coralli e la presidente di CIM Onlus, per un totale di 29 partecipanti. Per l'atelier sono state realizzate da esperti di CIM anche n.6 video pillole di approfondimento della tematica del sistema catastale in italiano e successivamente tradotte e registrate in francese per i fruitori senegalesi.

"Un Piatto di Salute: formazione agricola, buone prassi per la realizzazione di produzioni e trasformazioni alimentari per garantire cibo sano e benessere alle popolazioni della regione di Kaffrine" - Per quanto riguarda questo progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2022 CIM Onlus ha concluso in Senegal le attività del progetto con capofila la Ong COMI. Nei mesi di febbraio, marzo e maggio 2022, la presidente di CIM, in qualità di esperta internazionale, in affiancamento all'esperta locale Fatou Diop (contrattualizzata da Cim) ha svolto l'attività di supporto alle start up (gruppi pre-selezionati dal Comi), durante i percorsi in educazione finanziaria, gestione di impresa, sistemi di risparmio, credito e microfinanza condotti dalla dott.ssa Diop. I beneficiari di questa attività erano raggruppamenti formali ed informali di donne che i permacultori Pietro Venezia ed Andrea Minchio avevano formato nel mese di dicembre 2021 in pratiche di allevamento; sperimentazione di nuove colture con un buon apporto nutrizionale per persone e animali; realizzazione di vivai per la produzione di ortaggi, arbusti e alberi da frutto e foraggeri; produzione e stoccaggio di sementi di qualità (orticole, frutta e foraggere), con avvio di 8 perimetri agricoli attrezzati. Oltre all'alfabetizzazione finanziaria e ai servizi finanziari, sono stati realizzati anche i bilanci di competenze del personale facente parte del consiglio di amministrazione/direttivo delle Gie (anche di quelle associazioni non ancora formalizzate). L'analisi è stata realizzata in base: ai bisogni settoriali di produzione di ogni specifico gruppo di donne e alla composizione del gruppo, delle reti di governance e di conoscenze e contatti nel loro network composto da istituzioni ed organizzazioni importanti per la promozione e diffusione dei loro prodotti. Sono state analizzate anche la disponibilità, dei membri del consiglio, di beni, servizi e competenze messi a disposizione dell'associazione. È stata adottata una metodologia con la costruzione di strumenti di rilevazione propri dell'antropologia culturale che potessero far emergere, attraverso interviste e osservazione partecipante, alcuni elementi significativi per il rafforzamento dei differenti gruppi target. L'attività, mirata a rafforzare le competenze dei beneficiari per migliorare la loro sicurezza alimentare e la loro capacità di generare reddito, ha coinvolto alcuni gruppi di donne dei villaggi di Keur Malle, Louba, Ndiao, Ndiao Bambaly, Gouye Mady Boury, Thiekene, Mui O Mauye. Il progetto è stato terminato nel 2022, è stata rendicontata al Comi la parte di competenza di Cim ed è stata chiesta la tranche di rimborso che è stata liquidata entro il 31/12/22

Nel 2022 sono stati rafforzati i piccoli progetti di cooperazione decentrata in Senegal (progetto Daara di contrasto alla dispersione scolastica per il quale è stato dato un piccolo importo per lo sviluppo di attività sportive con la scuola di Ndioum) e in Gambia (attività a supporto della realizzazione di un sistema di permacultura nella Farm di Berending gestita dalla GRB), per realizzare queste attività nel 2022 sono stati utilizzati i contributi provenienti dal 5 x 1000. Per il terreno di Berending sono stati acquistati e piantati 60 alberi da frutta e acquistati materiali agricoli necessari per la lavorazione dei perimetri orticoli.

Progetti in Italia:

GoSPel "Salute" e "sicurezza e salute sui luoghi di lavoro", progetto Fami con capofila la Prefettura di Forlì-Cesena, Cim in questo progetto ha il supporto a tavoli di co-progettazione relativi alle sottosezioni "lavoro" e "salute". Nel 2022 sono stati realizzati alcuni focus group per la sottosezione salute con gli enti locali, i referenti delle croce rosse della provincia di Forlì e Cesena e l'AUSL per approfondire la tematica ed individuare una sperimentazione integrata tra enti pubblici e privati. Incontri con gli stakeholder precedenti per la definizione dei focus. Per la sottosezione lavoro è stato fatto un focus con i referenti degli enti di formazione che si occupano di sicurezza sul lavoro. Raccolta casi grazie al coinvolgimento

dell'Associazione Salute e Solidarietà e le Caritas di Forlì e Cesena. In questo periodo è stato anche realizzato uno studio volto ad individuare e costruire gli strumenti di ricerca più idonei per rilevare i bisogni presso le mense alle quali hanno accesso utenti a bassa soglia ed i cittadini più vulnerabili .

Con il progetto "**La strada verso casa**" è iniziata la collaborazione di Cim con la Fondazione Buon Pastore Caritas nel 2021 di Forlì. In quest'azione Cim ha avuto l'incarico di realizzare bilanci di competenza e accompagnare alcuni candidati vulnerabili presso aziende per avviare tirocini con enti di formazione e seguirne il tutoraggio. Questi percorsi di tirocinio sono iniziati a fine 2021 e sono proseguiti nel 2022.

Inoltre con la Fondazione Buon Pastore Caritas è stato co-progettato "**Diritti a Tavola**" presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì. L'attività di CIM all'interno di questo progetto prevede la valutazione di impatto del servizio dell'emporio della solidarietà. L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il diritto ad un'alimentazione adeguata, attraverso il consolidamento dei tradizionali servizi offerti dall'Emporio della solidarietà, la realizzazione di una valutazione di impatto qualitativa del servizio e la realizzazione di azioni di co-progettazione trasversale. Nella ricerca-azione utilizzata per la valutazione d'impatto sono state impiegate tecniche di ricerca sociologiche e antropologiche quali: interviste strutturate e questionari somministrati ai destinatari dei servizi dell'Emporio, osservazione partecipante, interviste in profondità e focus group. L'approccio partecipativo di questa metodologia di ricerca ha permesso di coinvolgere nella valutazione le persone che ne costituiscono il target group (beneficiari e operatori). Nel corso del 2022 il target dei soggetti coinvolti nella ricerca è stato il seguente: n. 10 referenti dei centri di ascolto del comune di Forlì; n.100 questionari somministrati a beneficiari dell'emporio; n.12 interviste in profondità a referenti di famiglie che accedono all'emporio. Al termine della ricerca è stato redatto un report con i risultati della valutazione effettuata. Nell'ambito del progetto gli esperti coinvolti da Cim hanno realizzato materiali formativi volti alla rilevazione del bilancio familiare e all'orientamento di famiglie che vivono in situazioni di povertà. Per riflettere su questi prodotti informativi è stata realizzata una formazione di educazione finanziaria ed educazione al risparmio con due formatori dell'Associazione Stile Scout Modena oltre 100 anni APS rivolta agli operatori dei centri di ascolto di Forlì.

Nell'ambito delle attività di **Educazione alla cittadinanza globale ed all'intercultura**, effettuate da Cim nel corso del 2022 sono stati realizzati i seguenti laboratori: **-laboratorio "Cicli e Ri-cicli: come creare un bottle-orto"**- Nel 2022 CIM Onlus ha partecipato al progetto +VICINI di Coop Alleanza 3.0 realizzando il laboratorio "Cicli e Ri-cicli: come creare un bottle-orto" presso la Coop Portici di Forlì, con l'obiettivo di stabilire un nuovo rapporto tra i partecipanti e la natura attraverso la consapevolezza dell'intero ciclo di vita del rifiuto e della valutazione dell'impronta ecologica. **-laboratorio per il bando "Vivi il quartiere" del Comune di Forlì-** Nel 2022 Cim Onlus ha partecipato al bando "Vivi il quartiere" del Comune di Forlì con la proposta progettuale dal titolo "Laboratorio di comunicazione interculturale per la scuola primaria e secondaria" per il quartiere Grandi Musicisti Italiani. Il focus dei due laboratori, realizzati rispettivamente al Parco di Via Dragoni a Forlì e alla Scuola De Amicis, è stato la promozione dell'intercultura come strumento per raggiungere una forma di riduzione delle disuguaglianze e la valorizzazione delle peculiarità di ogni cultura che arricchiscono la società multiculturale in cui viviamo.

Formazioni destinate ai soci della Cooperativa:

Grazie a Fon.Coop è stata realizzata una formazione interna alla cooperativa alla quale hanno partecipato i soci, sulla scrittura, presentazione, organizzazione e gestione di un progetto Erasmus+ per il periodo 2021 - 2027, e sull'adeguamento CCNL e relazioni sindacali. Il corso ha avuto una durata complessiva di 41,5 ore, la formazione principale è stata condotta dal docente Catellani Nicola. In riferimento alle altre formazioni svolte a favore delle socie sono state realizzate le formazioni FAD di rinnovo dei certificati di sicurezza sul lavoro di Fabiana Tosku e Ilaria Ramundo.

Varie ed eventuali:

Nel 2022 la situazione lavorativa ed i carichi di lavoro relativi ad alcune attività di Cim è stato molto elevato questo ha portato la cooperativa ad effettuare la ricerca di nuove risorse umane da inserire stabilmente nell'organico del personale dipendente. E' entrata a far parte dei soci Magdalena Daria Sroka che dopo aver terminato un tirocinio iniziato a maggio 2022 è stata assunta come apprendista.

Il team di soci di Cim nel 2022 è stato composto da Giulia Ferri, Moustapha Diop ed Annica Perini (rappresentanti del CDA) Claudia Salerno, Fabiana Tosku, Ilaria Ramundo, Katia Mazzotti, Raffaele Batani, Picci Francesca, Ursula Vasile, Papa Modou Seck, Alessandro Fabbri, Andrea Minchio, Pietro Luciano Venezia, Monica Coralli, il socio Moustapha Diop è residente in Senegal ed è stato coinvolto in loco per svolgere l'attività di alcuni progetti. Il Vice Presidente Moustapha Diop a Giugno 2022 ha svolto una breve missione in Italia.

Tutti gli incarichi ai soci all'interno dei progetti sono stati affidati in base alle competenze ed alla disponibilità. In merito alle risorse umane non individuate all'interno della cooperativa per la realizzazione di progetti sono state realizzate call pubbliche.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022

unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Forlì,
30-03-2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(PERINI ANNICA)